

Identificativo Samira: 261093
 Numero catalogo generale: SIPC0011
 ID_Museo: PC001 PR018
 Denominazione e numero sito: Città romana di Veleia
 Definizione: insediamento

CODICI

Tipo scheda SI

CODICE UNIVOCO

Numero catalogo generale SIPC0011

MUSEO COLLEGATO

ID_Museo PC001

MUSEO COLLEGATO

ID_Museo PR018

OGGETTO

OGGETTO

Definizione insediamento

Precisazione tipologica area urbana

Denominazione e numero sito Città romana di Veleia

Denominazione tradizionale e/o storica Veleia

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia PC

Comune Lugagnano Val d'Arda

Località Veleia romana

Georeferenziazione 44.784881068842395,9.721870422363283,15

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Fascia cronologica di riferimento secc. II a.C./ V d.C.

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 199 a.C.

Validità post

A 476 d.C.

Validità ca.

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione ambito culturale romano

NOTIZIE STORICHE E CULTURALI

STRADE STORICHE

Denominazione Via Piacenza-Luni

Codice univoco / sigla citazione STD00035

Descrizione Da Veleia passava la strada che univa Piacenza a Luni, e a sua volta era collegata a Fornovo, attraverso la valle del Ceno sulla via Parma-Luni.

FONTI

Autore Plinio il vecchio

Opera Naturalis historia

Codice univoco / sigla citazione FON00011

Descrizione (III, 47) I Veleiati sono elencati fra i "Ligurum celeberrimi". (III, 116) Veleia è un oppidum della Regio VIII. (VII, 163) Durante l'ultimo censimento, a Veleia sei cittadini hanno dichiarato di avere 110 anni, quattro centoventi e uno, Marco Mucio Felice, della tribù Galeria, 140! (censimento flavio: 73/74 d.C.).

FONTI

Autore Flegonte di Tralle

Opera Fragmenta

Codice univoco / sigla citazione FON00145

Descrizione (XXXVII.8) Lucio Gabinio, figlio di Lucio, di Veleia, è un centenario (censimento flavio: 73/74 d.C.). (XXXVII.16) Gaio Valerio primo, figlio di Quinto, di Veleia, è un centenario (censimento flavio: 73/74 d.C.). (XXXVII.24) Marco Vilonio Severo, di Veleia, è un centenario (censimento flavio: 73/74 d.C.). (XXXVII.42) Quinto Velio, figlio di Publio, di Veleia, è un centenario (censimento flavio: 73/74 d.C.). (XXXVII.43) Antonia Seconda, figlio di Publio, di Veleia, è una centenaria (censimento flavio: 73/74 d.C.). (XXXVII.75) Gaio Samio, figlio di Gaio, di Veleia, ha raggiunto i 102 anni (censimento flavio: 73/74 d.C.).

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

L'esplorazione della città romana di Veleia nella valle del Chero, conosciuta anche come la "Pompei del nord", ha esordi molto precoci poco dopo la metà del XVIII sec. ad opera dei Borbone, duchi di Parma, in seguito al ritrovamento occasionale della celeberrima Tabula alimentaria traiana, una grande iscrizione su bronzo originariamente destinata all'ostensione nella basilica. Il centro d'altura nasce da un preciso progetto politico allorquando, poco prima del II sec. a.C., viene per sempre sconfitta l'opposizione della popolazione locale dei Liguri Veleiates, e la realizzazione del nuovo insediamento che si sovrappone ad un preesistente abitato ha il significato dell'acquisito dominio sul territorio e dell'imposizione della sovranità romana. Diversi elementi sembrano provarlo, come l'interessamento di Traiano palesato dalla Tabula, le numerose dediche della cittadinanza ai membri delle famiglie imperiali e lo stesso appellativo della città, designata talora come "Augusta".

Capoluogo di un un ampio comparto montano a diretto contatto con i distretti di altri importanti centri delle attuali Liguria e Toscana, Veleia ottiene nel corso del I sec. a.C. l'autonomia amministrativa. Divenuta municipium, vede in un breve arco di tempo definirsi il suo assetto urbanistico, passando attraverso una serie di fasi edilizie che la portano dall'antico abitato ligure dipanato lungo il pendio, alla serie di imponenti sbancamenti e riporti di terreno che gli conferiscono uno sviluppo a "terrazze", sulle quali si collocano spazi e strutture pubblici e privati. Su uno dei terrazzamenti più ampi, frutto di una massiccia opera di livellamento, trova posto in epoca primo-imperiale (età augustea-giulio-claudia) l'area forense lastricata, contornata sui lati lunghi e su quello corto meridionale da porticati sui quale si affacciavano botteghe e ambienti a destinazione pubblica. Una notevole quantità di monumenti onorari e di epigrafi era allocata in vari punti del foro, ove i Veleiati potevano ammirare statue e leggere iscrizioni in gran parte dedicate ai vari imperatori e ai loro famigliari, ma anche poste a commemorazione di interventi realizzati in favore della cittadinanza da notabili e benefattori locali. Sul lato corto settentrionale dell'area forense sorge la basilica civile, una vasta costruzione a navata unica, che ospitava la celebre serie di dodici grandi statue in marmo lunense rappresentanti membri della famiglia giulio-claudia e L. Calpurnio Pisone, patrono di Veleia. All'interno dell'edificio trovavano posto anche la riproduzione su tavola bronzea di un brano della Lex Rubria de Gallia Cisalpina (49-42 a.C.) relativa alle competenze dei magistrati attivi nella provincia, e la famosissima Tabula Alimentaria Traiana, un documento di estrema importanza in quanto identifica una serie di proprietà terriere (circa 400) gravate di ipoteca a fronte di prestiti imperiali a basso interesse, con una minuziosa indicazione dei nomi dei villaggi e dei borghi in cui si trovavano e dei fondi confinanti. Nel terrazzamento più basso, collegato a quello superiore da un imponente ingresso, è stato invece riconosciuto un complesso forse a carattere santuarioale, probabile erede di remoti culti legati alle acque salutari, presenti intorno a Veleia con una serie di sorgenti saline e di salse oleifere che avevano attratto l'attenzione dell'uomo sin dalla più alta antichità e che certamente rivestivano agli occhi dei romani un interesse anche economico. Alle spalle del foro si ubicano ancora un edificio pubblico – le terme dotate di calidarium e tepidarium - e un quartiere di abitazione, mentre più in alto è situato un vaso ellissoidale (serbatoio d'acqua) erroneamente interpretato e ricostruito come anfiteatro. Similmente ad altri centri dell'VIII Regio, Velleia decade lentamente nel corso del tempo e in età tardo-antica (V sec.) sopravvive ancora, per poi scomparire definitivamente sino alla cancellazione completa del suo ricordo.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome File

Didascalia

G.B. De Gubernatis, Veduta del foro di Veleia, 1808 ca. (Torino, Galleria Civica d'Arte Moderna). G.B. De Gubernatis, View of Veleia forum, about 1808 (Torino, Galleria Civica d'Arte Moderna).

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome File

Didascalia

Ingresso monumentale al foro. Monumental access to the forum.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome File

Didascalia

Ciclo statuario dalla basilica, statua femminile della famiglia giulio-claudia (Agrippina minore). Statuary cycle from the basilica, female statue of Julio-claudian family (Agrippina the Younger).

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome File

Didascalia

Resti della domus del Cinghiale. Remains of the so-called domus of the Boar.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome File

Didascalia

Emblema musivo policromo con maschera teatrale. Mosaic polychrome emblem with theatre mask.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome File

Didascalia

Busto-ritratto bronzeo di fanciulla. Bronze bust portrait of a young girl.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome File

Didascalia

Veduta del foro di Veleia, acquatinta su disegno di L. Basiletti (1819). View of Veleia forum, aquatint on drawing

of L. Basiletti (1819).

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome File

Didascalia Testa in bronzo, forse appartenente ad una statua di Antonino Pio. Bronze head, probably part of a Antoninus Pius statue.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome File

Didascalia Stele onoraria di un venator. Honorary stele of a venator (type of gladiator).

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome File

Didascalia Tondo marmoreo con dedica alle Ninfee e alle Forze della Natura. Marble disk with a dedication to the Nymphs and the Nature Forces.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome File

Didascalia A.C.P. Conte di Caylus, Recueil d'antiquités égyptiennes, étrusques, grecques, romaines et gauloises, Paris 1756-1767: piccoli bronzi da Veleia (vol. VII, tav. LV).

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome File

Didascalia Iscrizione che commemora l'erezione della basilica. Inscription commemorating the building of the basilica.

BIBLIOGRAFIA

Anno di edizione 2006

Sigla per citazione PJ000541

V., pp., nn. pp. 515-527

BIBLIOGRAFIA

Anno di edizione 2006

Sigla per citazione 00044374

BIBLIOGRAFIA

Autore Riccomini A.M.
Anno di edizione 2006
Sigla per citazione 00044373

BIBLIOGRAFIA

Autore Cenerini F.
Anno di edizione 2005
Sigla per citazione 00044372

BIBLIOGRAFIA

Autore Miari M.
Anno di edizione 2004
Sigla per citazione 00044371

BIBLIOGRAFIA

Autore Lanza L.
Anno di edizione 2003
Sigla per citazione 00044370

BIBLIOGRAFIA

Autore Di Cocco I./ Viaggi D.
Anno di edizione 2003
Sigla per citazione 00044369

BIBLIOGRAFIA

Autore Criniti N.
Anno di edizione 2003
Sigla per citazione 00044368

BIBLIOGRAFIA

Autore Marini Calvani M.

Anno di edizione 2000
Sigla per citazione 00044367

BIBLIOGRAFIA

Autore Criniti N.
Anno di edizione 1991
Sigla per citazione 00044323

BIBLIOGRAFIA

Autore Marini Calvani M.
Anno di edizione 1990
Sigla per citazione 00044332

BIBLIOGRAFIA

Autore Calvani Marini M.
Anno di edizione 1990
Sigla per citazione S06/00000469

BIBLIOGRAFIA

Autore Marini Calvani M.
Anno di edizione 1989
Sigla per citazione 00044365

BIBLIOGRAFIA

Autore Marini Calvani M.
Anno di edizione 1975
Sigla per citazione S06/00000353

BIBLIOGRAFIA

Autore Marini Calvani M.
Anno di edizione 1973
Sigla per citazione 00044364

BIBLIOGRAFIA

Autore D'Andria F.
Anno di edizione 1970
Sigla per citazione 00044240

BIBLIOGRAFIA

Autore Monaco G.
Anno di edizione 1969
Sigla per citazione 00044363

BIBLIOGRAFIA

Autore Frova A.
Anno di edizione 1968
Sigla per citazione 00044362

BIBLIOGRAFIA

Autore Saletti C.
Anno di edizione 1968
Sigla per citazione 00044377

BIBLIOGRAFIA

Autore Panvini-Rosati F.
Anno di edizione 1967
Sigla per citazione 00044361

BIBLIOGRAFIA

Autore Degrassi A.
Anno di edizione 1962
Sigla per citazione 00044360

BIBLIOGRAFIA

Anno di edizione 1955

Sigla per citazione 00044359

BIBLIOGRAFIA

Autore Aurigemma S.

Anno di edizione 1940

Sigla per citazione 00044358

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2020

Nome Parisini S.

Referente scientifico Lenzi, Fiamma

Funzionario responsabile Lenzi, Fiamma

ANNOTAZIONI

Note e Osservazioni critiche Progetto ROMIT